D.D.G. N. 1742 del 14.10.2026

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU | MIT MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI | Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3 – DIGHE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 4.1

PSC ex "FSC 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture – Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente – Linea d'azione: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe. ACCORDO per la definizione degli interventi per il completamento della Diga di Pietrarossa (n. arch. 1583), ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018.
Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)
CUP: G95E18000180001.
"Collaudo Tecnico Speciale ex art 22 del D.M. MIT 94/2024 della diga Pietrarossa"
APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO. IMPEGNO SOMME IN FAVORE DI EREDI ING. R. VIVIANI.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – *"Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"*;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*";

VISTO il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R.S. del 05/04/2022 n. 9 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n° 9"*;

VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia

di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm..ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*, nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e ss.mm.ii. – *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità"*;

VISTA la Legge n. 120 del 11/09/2020 – *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)"*;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.01.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 05/01/2026, n° 1 *"Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028"*;

VISTA la L.R. 05/01/2026, n° 2 *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028"*;

VISTO il D.P. Reg. Siciliana n. 2711 del 21/06/2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n° 1906 del 21/11/2024 con il quale è stato conferito al funzionario direttivo ing. Marco Bonvissuto, in servizio presso il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, la Posizione Organizzativa e Professionale, di cui agli artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale, "P.O. 7 – Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)";

VISTO il D.P. Reg. Siciliana n° 3331 del 18/06/2026 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n° 239 del 12 giugno 2026, è stata disposta della Siciliana con cui si procede alla proroga dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, già conferito al Dott. Arturo Vallone con la citata deliberazione di G.R. 224/2024, per un periodo di mesi dodici;

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante *"Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 386 del 12 settembre 2017, con la quale la Regione Siciliana ha manifestato formalmente la volontà di portare a compimento la realizzazione della diga di Pietrarossa, riscontrando la nota dell'allora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, prot. n. 6584 del 10 marzo 2017;

VISTA la delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018, recante *"Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014"*, con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con una dotazione complessiva di 934,426 milioni di euro, di cui 254,345 per l'Asse tematico D:

Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente relativo alle dighe;

VISTO l'atto di transito del 31 maggio 2018, a seguito del quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 9 della legge regionale n. 19 del 2008, l'opera incompiuta diga di Pietrarossa è transitata dal Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, che ha preso in carico l'onere della programmazione, progettazione e realizzazione di ogni intervento occorrente al completamento dell'opera stessa;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2019 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, la Regione Siciliana – DRAR, in qualità di Soggetto Attuatore e il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, in qualità di concessionario della diga, con il quale l'opera è stata finanziata per l'importo complessivo di € 60.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 12 del 2018 a copertura degli interventi di completamento della diga di Pietrarossa (archivio DG Dighe n.1583);

VISTA la "Scheda intervento" allegata al suddetto Accordo, con la quale sono stati sinteticamente descritti gli interventi da porre in essere per il completamento della diga di Pietrarossa che, nello specifico, riguardano la rivalutazione della sicurezza sismica delle opere accessorie, la rivalutazione della sicurezza sismica della diga e delle relative opere di completamento, le opere di manutenzione straordinaria e di miglioramento o adeguamento sismico;

VISTO il Decreto del Dirigente generale pro-tempore del DRAR n. 515 del 1 giugno 2018 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Stagno, funzionario direttivo in servizio presso lo stesso DRAR - Servizio 4, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per gli *"Interventi di completamento della Diga Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)"*;

VISTO il D.D. n. 2848 del 27 dicembre 2017 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha istituito il capitolo in entrata n. 7553 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D, Linea di Azione: Dighe - Codice Siope E.4.02.01.01.001;

VISTO il Decreto del Dirigente del competente servizio del DRAR n. 464 del 19 maggio 2020 con il quale è stata disposta, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 50 del 2016, l'aggiudicazione dei servizi di ingegneria aventi ad oggetto *"Verifiche sismiche del corpo diga e delle opere accessorie, indagini geognostiche, sulle strutture in c.a. e relative prove di laboratorio, ricostruzione dello stato di consistenza delle opere già realizzate, rilievo planoaltimetrico dell'area di invaso, rivalutazione idrologica ed idraulica degli organi di scarico della diga, studio sugli effetti dell'onda di piena sui territori a valle, redazione del progetto di gestione dell'invaso, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con opzione per VIA-VAS per i "Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa"* in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT) - CUP: G95E18000180001 – CIG: 7928701B0A, a favore del Costituendo R.T.I. HMR. S.r.l. (Mandataria), HMR Ambiente S.r.l., BETA Studio S.r.l., Ingegneria 2P & Associati S.r.l., C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l., ARTEC Associati S.r.l., AIG Architetti Ingegneri Geologi associati, Dott. Archeologo Eugenio Donato (Mandanti), con sede in Padova (PD), Piazzale Stazione n. 7;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, nel quale è previsto che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

VISTO il comma 2, secondo periodo, del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, ai sensi del quale "*L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti*

sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati, fatta salva la possibilità che l'autorità competente chieda chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo.";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021 che all'articolo 1 individua, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, i lavori di completamento della diga di Pietrarossa quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021 ai sensi del quale, per gli interventi di completamento della diga di Pietrarossa, l'arch. Ornella Segnalini è stata nominata Commissario straordinario ex articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 517 del 16 dicembre 2021, *"Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"*, con il quale l'opera denominata "*Diga di Pietrarossa - Lavori di completamento*" è stata inserita al n. 32, dell'Allegato 3, quale intervento finanziato a valere su risorse già programmate su legislazione vigente, coerente ed imputabile sul PNRR;

VISTA la Delibera CIPESS 15 febbraio 2022 recante *"Fondo sviluppo e coesione 2021 – 2027 – Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (Delibera n. 1/2022)"*, con la quale, per l'intervento in argomento, è stato concesso il finanziamento aggiuntivo per ulteriori € 8.950.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027;

VISTO il Decreto n. 1 del 23 marzo 2022, con il quale il Commissario straordinario, di intesa con il Presidente della Regione Siciliana, rilasciata con nota prot. n. 5529 dell'11 marzo 2022, ai sensi del comma 2, dell'articolo 4, del decreto-legge n. 32 del 2019 e dei commi 1 e 1-bis, dell'articolo 53-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e ss.mm.ii., ha approvato il progetto definitivo dei *"Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)"*, CUP: G95E18000180001, determinando al contempo la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera; perfezionando ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra Stato e Regione in ordine alla localizzazione dell'opera; disponendo la variante degli strumenti urbanistici vigenti, compresi i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto; assoggettando al vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'articolo 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, le aree interessate dalla realizzazione dei lavori ed identificate alle particelle riportate nel progetto definitivo stesso;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 2022 che, all'articolo 5, integra e modifica il precedente decreto 16 aprile 2021, ai sensi del quale il Commissario straordinario, *"... per il supporto tecnico delle attività connesse alla realizzazione dell'opera, può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo stato... i cui oneri sono posti a carico del quadro economico dell'opera..."*;

VISTO il Progetto esecutivo dei *"Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)"*. CUP: G95E18000180001, trasmesso dal R.T.I. H.M.R. S.r.l. (Capogruppo mandataria) in data 15 settembre 2022, aggiornato al Nuovo Prezzario Regionale LL.PP. - giugno 2022 ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto-legge 50/2022,

dell'importo complessivo di € 82.200.000,00 di cui € 53.839.741,73 per lavori, incluso oneri della sicurezza, ed € 28.360.258,27 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 23724 del 31 ottobre 2022, con la quale, sulla base delle osservazioni e prescrizioni contenute nell'allegata Relazione conclusiva di ottemperanza, la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha dato atto che il Progetto esecutivo ha superato con esito positivo la verifica di ottemperanza alle prescrizioni e osservazioni formulate in sede di approvazione tecnica del Progetto definitivo e, relativamente alle modifiche introdotte, ha approvato in linea tecnica il Progetto esecutivo medesimo, ai sensi e per gli effetti dei commi 5 e 7-*bis* dell'art.1 del D.L. 507/1994 convertito con legge n. 584/1994;

VISTO il Rapporto di verifica finale, emesso dal Gruppo di verifica della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio 4 – Unità Verifiche Progetti in data 15 novembre 2022, ai sensi dell'art. 26, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che a valle dell'attività di verifica, l'O.d.I. ha emesso sul Progetto esecutivo dei *"Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)"*. CUP: G95E18000180001, il giudizio di "Conformità con osservazioni", in riferimento alle controdeduzioni al rilievo n. 17, punti 1) e 2), del Rapporto Intermedio di Verifica n. 4 del 15 novembre 2022;

VISTA la determina n. 41428 del 16 novembre 2022, con la quale il RUP:

1. sulla base dei controlli effettuati, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza ha espresso il giudizio di validazione positiva, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sul Progetto esecutivo dei *"Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)"*. CUP: G95E18000180001, redatto dal R.T.I. H.M.R. S.r.l. (Capogruppo mandataria), con sede in Padova, Piazzale Stazione n. 7;
2. ha approvato, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del decreto-legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la validazione del progetto esecutivo di cui sopra;

VISTO pertanto il Progetto esecutivo dei *"Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)"* CUP: G95E18000180001, verificato e validato per come sopra detto, dell'importo complessivo di € 82.200.000,00, di cui € 53.499.996,72 per lavori ed € 28.700.003,28 per somme a disposizione dell'Amministrazione, il cui quadro economico è riportato nel prospetto che segue:

A	**Lavori in appalto**	
A1	Lavori soggetti a ribasso	52.606.825,73 €
A2	Oneri sicurezza	893.170,99 €
	Totale lavori	**53.499.996,72 €**
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	
B1	IVA sui lavori in appalto (22% su A)	11.769.999,28 €
B2	Competenze tecniche studi propedeutici, progettazione definitiva, esecutiva, CSP, Direzione lavori, CSE, indagini geognostiche e prove di laboratorio, incluso IVA al 22% e CNPA. Importo di cui al D.D.S. n° 1489 del 10/12/2020	3.135.409,66 €
B2.1	Incentivo per funzioni tecniche su appalto servizi di ingegneria (art. 113, D.Lgs. 50/2016). Importo di cui al D.D.S. 1489/2020	19.042,44 €
B2.2	Spese pubblicità gara + commissione di gara IVA 22% inclusa + contributo ANAC + imprevisti. Importi di cui al D.D.S. n° 1489/2020	142.148,76 €
B3	Ulteriori spese tecniche riguardanti la concessione di derivazione (tra cui lo studio impatto ambientale), procedure espropriative, incluso IVA al 22% ed oneri riflessi	250.000,00 €
B4	Incentivi per funzioni tecniche appalto lavori	749.599,96 €
B5	Spese pubblicità legale gara lavori IVA 22% inclusa	4.000,00 €

B5.1	Contributo ANAC gara lavori	800,00 €
B6	Imprevisti e lavori in economia (8% circa) in arrotondamento	4.349.355,01 €
B7	Forniture necessarie a rendere funzionale l'utilizzo della casa di guardia	50.000,00 €
B8	Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)	1.999.960,00 €
B9	Oneri discarica IVA 22% inclusa	140.056,00 €
B10	Struttura commissariale (art. 2, c. 3 e art. 4, c. 2, D.P.C.M. 16 aprile 2021)	1.698.680,00 €
B11	Collaudo statico e tecnico amministrativo incluso IVA 22% e CNPA 4%	713.613,43 €
B11.1	Collaudo ex art. 14, D.P.R. 1363/1959, incluso IVA al 22% e CNPA 4%	503.960,93 €
B12	Prove di laboratorio ed accertamenti IVA 22% inclusa	500.000,00 €
B13	Indennità di esproprio, eventuale indennità aggiuntiva proprietario coltivatore diretto, indennità per imposizione servitù e oneri per procedure espropriative e pratiche catastali	2.160.527,57 €
B14	Collegio consultivo tecnico incluso IVA 22% ed oneri riflessi	280.606,05 €
B15	Oneri verifica ex art. 26, D.Lgs. 50/2016: polizza assicurativa, straordinari e rimborso spese personale impiegato	76.084,20 €
B16	Spese per centrale Unica di Committenza - Invitalia IVA 22% inclusa. Convenzione stipulata con DRAR.	61.000,00 €
B17	Servizi per la banca dati del protocollo di legalità, incluso IVA al 22% ed oneri riflessi	95.160,00 €
B18	Competenze tecniche per Assistente governativo ex art. 11, D.P.R. 1363/1959, incluso IVA 22% e CNPA al 4%	543.608,10 €
	Sommano	**28.700.003,28 €**
	TOTALE PROGETTO	**82.200.000,00 €**

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 3 del 22/11/2022, adottato di intesa con il Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge n. 32/2019 e dell'art. 53-bis, commi 1 e 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e ss.mm.ii., come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, con cui il Commissario straordinario, di intesa con il Presidente della Regione Siciliana, ha approvato il progetto esecutivo dei "*Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)*", redatto dal RTI HMR. S.r.l. (Mandataria), HMR Ambiente S.r.l., BETA Studio S.r.l., Ingegneria 2P & Associati S.r.l., C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l., ARTEC Associati S.r.l., AIG Architetti Ingegneri Geologi associati, Dott. Archeologo Eugenio Donato (Mandanti), con sede in Padova (PD), piazzale Stazione n. 7, dell'importo complessivo di 82.200.000,00;

VISTO il D.D.G. n° 1356 del 30/11/2022 con il quale la Stazione appaltante – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha indetto procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, e ss.mm.ii per l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei *"Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)"* – CUP: G95E18000180001 – CIG: 9518964198, per l'importo a base di gara di € 53.499.996,72, di cui € 52.606.825,73 per lavori ed € 893.170,99 per oneri della sicurezza da PSC non soggetti al ribasso, (I.V.A. esclusa), sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che INVITALIA S.p.A., quale "Centrale di Committenza", ha provveduto a svolgere le attività di "centralizzazione delle committenze", ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, c. 1, lett. l), articoli 37, co. 7, e 38, del Codice dei Contratti Pubblici nonché ad indire la procedura aperta per l'affidamento dei lavori di completamento della diga di Pietrarossa, restando in capo alla Regione Siciliana – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, la stipula del contratto pubblico aggiudicato da INVITALIA S.p.A. con l'operatore economico aggiudicatario del contratto stesso;

VISTO l'Atto d'Obbligo sottoscritto dalla Regione Siciliana - DRAR in data 22/12/2022, approvato con Decreto direttoriale della Direzione Generale per le dighe del MIT n. 35 del 07.02.2023, registrato

ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n.123/2011, con il n. 261, in data 07/02/2023 ed, in ultimo, registrato dalla Corte dei conti al n° 432 in data 22/02/2023, che modifica la disciplina dei rapporti inerenti la realizzazione dell'intervento denominato "Diga Pietrarossa – Interventi per il completamento della diga" – CUP G95E18000180001, posto dal D.M. 517/2021 a valere sul PNRR – Missione 2 – Componente 4 - Investimento 4.1 (Codice PNRRM2C4-I4.1-A3-32) fermo restando il finanziamento complessivo di € 60.000.000,00;

VISTO il Provvedimento di aggiudicazione prot. n° 87279 del 23/03/2023 con il quale Invitalia S.p.A., nella qualità di Centrale Unica di Committenza ha determinato di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del Codice dei Contratti, la proposta di aggiudicazione, redatta dalla Commissione appositamente designata, e di aggiudicare la procedura di gara per l'affidamento dei *"Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)"* - CIG: 9518964198 - CUP: G95E18000180001, in favore dell'Operatore Economico RT Costituendo - COOPERATIVA EDILE APPENNINO SOC. COOP. (Mandataria) - VITTADELLO SPA - INTERCANTIERI SPA - COSEDIL S.P.A. (Mandanti), primo classificato nella graduatoria, che ha offerto un prezzo pari a € 46.326.096,81 (che corrisponde a un ribasso pari al 11,939000%), per un corrispettivo contrattuale pari a € 47.219.267,80 al netto di IVA, di cui € 893.170,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA la nota del 04/05/2023 con la quale Invitalia S.p.A. ha comunicato l'intervenuta efficacia, ai sensi dell'articolo 32, co. 7, del D.lgs. n. 50/2016, del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0087279 del 23 marzo 2023, in favore dell'operatore economico RT COSTITUENDO - COOPERATIVA EDILE APPENNINO SOC. COOP. (Mandataria) - VITTADELLO SPA - INTERCANTIERI SPA - COSEDIL S.P.A. (Mandanti), atteso l'esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti prescritti ex articoli 80 e 83 del Codice dei Contratti, sul medesimo effettuate;

VISTO il D.P.C.M. 10 luglio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 20 luglio 2023, al n. 2065, recante il conferimento all'Ing. Antonio Martini dell'incarico di Commissario straordinario per l'infrastruttura idrica Diga di Pietrarossa, ai sensi dell'art. 4, del decreto legge 18 aprile 2019, n° 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 209, n° 55, in sostituzione dell'Arch. Ornella Segnalini;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.P.C.M. 10/07/2023, al Commissario straordinario nominato come sopra, si applicano tutte le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021, come modificato dall'art. 5 del D.P.C.M. 14 aprile 2022;

VISTO il contratto d'appalto n° 130/2023 di Repertorio del 29/06/2023, registrato a Palermo in data 11/07/2023 presso Agenzia delle Entrate UTAPSRI Palermo al n° 1061 Serie 1, con il quale sono stati affidati i *"Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)"* - CIG: 9518964198 - CUP: G95E18000180001, all'Operatore Economico RTI COOPERATIVA EDILE APPENNINO Soc. Coop. (Mandataria) - VITTADELLO SPA - INTERCANTIERI SPA - COSEDIL S.P.A. (Mandanti), per un corrispettivo contrattuale pari a € 47.219.267,80 al netto di IVA, di cui € 46.326.096,81 per lavori al netto del ribasso del 11,939% ed € 893.170,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il D.D.S. n° 965 del 30/08/2023 con il quale è stato approvato il contratto d'appalto n° 130/2023 di Repertorio del 29/06/2023 registrato a Palermo in data 11/07/2023 presso Agenzia delle Entrate UTAPSRI Palermo al n° 1061 Serie 1 e del successivo Addendum del 04/07/2023, con il quale sono stati affidati i *"Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)"* - CIG: 9518964198 - CUP: G95E18000180001, all'Operatore Economico RTI COOPERATIVA EDILE APPENNINO Soc. Coop. (Mandataria) - VITTADELLO SPA - INTERCANTIERI SPA - COSEDIL S.P.A. (Mandanti), per un corrispettivo contrattuale pari a € 47.219.267,80 al netto di IVA, di cui € 46.326.096,81 per lavori al netto del ribasso del 11,939% ed € 893.170,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTI il Verbale di consegna parziale dei lavori del 21/07/2023 e l'Attestazione di inizio prestazioni, redatta dal D.L. in data 14/09/2023;

VISTO il Verbale di consegna definitiva dei lavori del 21/09/2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 novembre 1959, n. 1363 recante *"Approvazione del regolamento per la compilazione dei progetti, la costruzione e l'esercizio delle dighe di ritenuta"*, nonché l'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1991, n. 85 recante *"compiti del Servizio nazionale dighe"*, compiti attribuiti al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'articolo 2, commi 170 e 171, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

VISTO il decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 622 del 15/11/1991 di nomina, ai sensi dell'art. 14 DPR 1363/59, della Commissione di collaudo dei *"Lavori di costruzione dello sbarramento di Pietrarossa sul fiume Margherito"* che ha individuato i seguenti componenti: Ing. Angelo Balducci: presidente; Ing. Angelica Catalano: componente; Ing. Roberto Viviani: componente; Prof. Dott. Francesco Sisinni: componente; Dott. Fausto Nunziata: componente; nonché la sostituzione dell'ing. Angelo Balducci, a seguito di dimissioni, con l'ing. Eugenio Rossi nella qualità di presidente con nomina avvenuta con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri DSTN/2/8926 del 28/04/1997;

CONSIDERATO che la Commissione di Collaudo così come originariamente costituita ha avviato le proprie attività in data 06/11/1992 e ha svolto n° 5 visite, l'ultima delle quali in data 13/05/1999;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche n° 317 del 04/07/2024, con il quale è stata rimodulata la commissione di collaudo art. 14 DPR 1363/1959 dei "Lavori di completamento della diga di Pietrarossa, in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)" – n. arch. 1583 – di cui al Progetto esecutivo sopra citato, per come nel seguito: Ing. Angelica Catalano presidente; Ing. Roberto Viviani componente; Ing. Nicola Avagnina componente;

PRESO ATTO che, ai sensi del citato decreto n° 317/2024, le spese per il collaudo ed i compensi spettanti ai collaudatori sono a carico del richiedente la concessione, con copertura a carico del quadro economico del progetto di completamento;

VISTO il decreto MIT n° 94 del 14/05/2024 recante *"Regolamento per la disciplina del procedimento di approvazione dei progetti e del controllo sulla costruzione, l'esercizio e la dismissione degli sbarramenti di ritenuta (grandi dighe soggette alla vigilanza dello Stato) e delle opere di derivazione e adduzione connesse agli sbarramenti"*, pubblicata sulla G.U.R.I. n° 156 del 05/07/2024, che sostituisce il regolamento di cui al D.P.R. n° 1363 del 1959;

VISTO il verbale della visita di Collaudo tecnico speciale ex art. 22 del DM 94/2024 integrata e modificata con il citato decreto MIT n° 317/2024, sottoscritto in data 13/07/2025;

VISTO il Disciplinare per l'incarico di componente della Commissione di Collaudo Tecnico Speciale ex art. 22, del D.M. 94/2024 della diga Pietrarossa, stipulato in data 17/03/2026 tra il Professionista Ing. Roberto Viviani e il Rappresentante legale del DRAR, per un importo complessivo pari a € 314.180,63 oltre € 188.508,36 per spese forfettarie, per un totale di € 502.689,01 oltre IVA e contributi previdenziali di legge;

RITENUTO pertanto di dovere provvedere all'approvazione del Disciplinare per l'incarico di componente della Commissione di Collaudo Tecnico Speciale ex art. 22, del D.M. 94/2024 della diga Pietrarossa, allegato al presente provvedimento, stipulato in data 17/03/2026 tra il Professionista Ing. Roberto Viviani e il Rappresentante legale del DRAR, per un importo complessivo pari a € 314.180,63 oltre € 188.508,36 per spese forfettarie, per un totale di € 502.689,01 oltre IVA e contributi previdenziali di legge;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 – Pagamenti, del citati disciplinare di incarico, *"[...] la corresponsione del compenso e delle spese avrà luogo in funzione dell'avanzamento dei lavori, degli invasi sperimentali e conseguentemente delle attività di collaudo, secondo la seguente progressione: 1. Corresponsione di una quota pari al 10% del compenso e delle relative spese e*

oneri accessori, a ciascun componente della Commissione di Collaudo speciale, a titolo di anticipazione, a seguito della prima visita di collaudo ed emissione del relativo verbale";

VISTA la comunicazione del 15/09/2026, assunta al prot. DRAR n° 36923 del 16/09/2026, del decesso dell'Ing. Roberto Viviani avvenuto in data 13/04/2026 in Roma, trasmessa dai Sigg.ri Elisabetta Alegiani (coniuge), Edoardo Viviani (figlio) e Alessandro Viviani (figlio);

CONSIDERATO che con la citata comunicazione del 15/09/2026, i predetti Sigg.ri Elisabetta Alegiani, Edoardo Viviani e Alessandro Viviani hanno dichiarato ai sensi di legge, di essere i soli eredi dell'Ing. Roberto Viviani di cui ne hanno accettato l'eredità;

CONSIDERATO inoltre che i predetti Sigg.ri Elisabetta Alegiani, Edoardo Viviani e Alessandro Viviani hanno chiesto al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti di provvedere alla liquidazione, in loro favore ed in parti uguali, quali eredi dell'Ing. R. Viviani, dell'onorario e delle spese maturate per le attività di collaudo svolte dal predetto professionista, così come dettagliate all'art. 4, comma 1, del disciplinare di incarico e pari a € 50.268,90;

VISTO il Verbale di deposito e pubblicazione di Testamento olografo del 4 giugno 2026, n° 133.948 di Repertorio e n° 12.445 di Raccolta, della Dott.ssa Maria Luisa Zecca Notaio in Roma, con il quale i Sigg.ri Elisabetta Alegiani, Edoardo Viviani e Alessandro Viviani hanno dichiarato di prestare piena adesione ed acquiescenza a detto testamento;

VISTA la Risposta n° 52/2020 dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto "Crediti ereditari – partita iva chiusa" secondo la quale, richiamando la sentenza della Suprema Corte a Sezioni Unite n. 8059 del 21 aprile 2016, *"in presenza di fatture da incassare o prestazioni da fatturare, gli eredi non possono chiudere la partita IVA del professionista defunto sino a quando non viene incassata l'ultima parcella (...). Resta, peraltro, salva la possibilità anticipare la fatturazione delle prestazioni rese dal de cuius e di chiudere la partita IVA, salvo, in tale evenienza, computare nell'ultima dichiarazione annuale IVA "anche le operazioni indicate nel quinto comma dell'articolo 6, per le quali non si è verificata l'esigibilità dell'imposta" (così l'articolo 35 comma 4 del decreto IVA), ossia anticipare l'esigibilità rispetto al momento dell'effettivo incasso."*;

VISTA inoltre la risposta n° 785/2021 dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto "Eredi del professionista deceduto - obblighi di fatturazione", che in conclusione afferma: *" considerato che il fatto generatore del tributo IVA e, dunque, l'insorgenza della relativa imponibilità va identificato con la materiale esecuzione della prestazione, ne consegue che qualora il de cuius non abbia fatturato la prestazione, l'obbligo si trasferisce agli eredi, in forza del disposto dell'art. 35-bis d.P.R. n. 633 del 1972 che, ovviamente dovranno fatturare la prestazione eseguita dal de cuius non già in nome proprio, ma in nome del de cuius. Pertanto, nel caso di specie l'istante, in qualità di erede del professionista deceduto, dovrà chiedere la riapertura della partita IVA del de cuius e fatturare le prestazioni dallo stesso effettuate sia nei confronti dei titolari di partita IVA che nei confronti dei clienti non soggetti passivi ai fini IVA"*;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra detto, all'importo richiesto dagli eredi del professionista deceduto pari a € 50.268,90 vanno aggiunti CNPA 4% per € 2.010,76 e IVA 22% per € 11.501,52 e pertanto, la somma complessiva ammonta a € 63.781,18;

VISTO D.D. n. 40 del 21/01/2026 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, per l'intervento relativo alla Diga Pietrarossa ha provveduto ad istituire il capitolo di spesa 642168 denominato "Spese in conto capitale per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'art. 26, comma 7, del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022", codice SIOPE U.2.02.01.09.010; con il medesimo provvedimento è stata altresì disposta l'iscrizione della somma di € 13.250.000,00 sul predetto capitolo 642168 per l'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'impegno della somma complessiva di € 63.781,18, quale 1° ed unico acconto per onorario e rimborso spese per "Componente della Commissione di Collaudo tecnico Speciale ex art. 22 del D.M. 94/2024 della diga di Pietrarossa" sul capitolo n. 642168 denominato "Spese in conto capitale per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'art. 26, comma

7, del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022", codice SIOPE U.2.02.01.09.010, a valere dell'iscrizione di cui al DD 40 del 21/01/2026, Esercizio finanziario 2026, per come nel seguito:

- € 21.260,39 in favore di Elisabetta Alegiani, nata a Roma il 24 luglio 1971, residente in Roma, alla Via Nizza n. 51, codice fiscale: LGNLBT71L64H501N;
- € 21.260,39 in favore di Alessandro Viviani, nato a Roma il 29 dicembre 2005, residente in Roma, alla Via Nizza n. 51, codice fiscale: VVNLSN05T29H501U;
- € 21.260,40 in favore di Edoardo Viviani, nato a Roma il 1° aprile 1998, residente in Roma, alla Via Nizza n. 51, codice fiscale: VVNDRD98D01H501R;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa;

DECRETA

Art. 1

E' disposta l'approvazione del Disciplinare per l'incarico di componente della Commissione di Collaudo Tecnico Speciale ex art. 22, del D.M. 94/2024 della diga Pietrarossa, allegato al presente provvedimento, stipulato in data 17/03/2026 tra il Professionista Ing. Roberto Viviani e il Rappresentante legale del DRAR, per un importo complessivo pari a € 314.180,63 oltre € 188.508,36 per spese forfettarie, per un totale di € 502.689,01 oltre IVA e contributi previdenziali di legge.

Art. 2

E' disposto l'impegno della somma complessiva di € 63.781,18, quale 1° ed unico acconto per onorario e rimborso spese per "Componente della Commissione di Collaudo tecnico Speciale ex art. 22 del D.M. 94/2024 della diga di Pietrarossa" sul capitolo n. 642168 denominato "Spese in conto capitale per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'art. 26, comma 7, del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022", codice SIOPE U.2.02.01.09.010, a valere dell'iscrizione di cui al DD 40 del 21/01/2026, Esercizio finanziario 2026, per come nel seguito:

- € 21.260,39 in favore di Elisabetta Alegiani, nata a Roma il 24 luglio 1971, residente in Roma, alla Via Nizza n. 51, codice fiscale: LGNLBT71L64H501N;
- € 21.260,39 in favore di Alessandro Viviani, nato a Roma il 29 dicembre 2005, residente in Roma, alla Via Nizza n. 51, codice fiscale: VVNLSN05T29H501U;
- € 21.260,40 in favore di Edoardo Viviani, nato a Roma il 1° aprile 1998, residente in Roma, alla Via Nizza n. 51, codice fiscale: VVNDRD98D01H501R;

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68, della L.R. n. 21 del 12/08/2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015 e, quindi, verrà inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Il R.U.P.
(Ing. Salvatore Stagno)
Documento firmato da: SALVATORE STAGNO 13.10.2026 13:08:39 UTC

VISTO relativo alla copertura finanziaria
"P.O. 5 – Supporto nella gestione contabile delle dighe"
(Dott.ssa Rosalia Filippone)
ROSALIA FILIPPONE REGIONE SICILIANA 13.10.2026 15:17:39 GMT+02:00

Il Dirigente generale
(Dott. Arturo Vallone)
ARTURO VALLONE REGIONE SICILIANA 14.10.2026 10:11:42 GMT+02:00